

TASSE POST-SISMA L'AQUILA: PEZZOPANE, "ORA INIZIA BATTAGLIA IN PARLAMENTO"

9 Giugno 2018



L'AQUILA - "Alzare il de minimis a 500 mila euro e modificare la franchigia sono i nostri punti fermi. L'emendamento in una sua prima stesura è già stato consegnato al relatore che dovrebbe farlo proprio ex inserirlo come emendamento del relatore. Con i senatori del Pd componenti della commissione speciale sono in stretto collegamento e martedì terremo un vertice per verificare tutte le questioni che saranno oggetto di proposta".

Così la deputata del Partito democratico, Stefania Pezzopane, che ieri ha partecipato al vertice convocato dal vicepresidente della Regione Abruzzo, Giovanni Lolli, ed oggi si è tenuta in contatto con i senatori Pd che stanno seguendo il decreto terremoto ed il relativo emendamento.

"Finalmente il problema tasse sospese alle aziende dopo il terremoto 2009 arriva in Parlamento. Il decreto di Paolo Gentiloni su terremoto 2016/2017 deve ora essere celermente approvato dal Parlamento. Si prevede di approvarlo alla Camera entro il 19 giugno per poi trasferirlo al Senato. Mercoledì inizieranno le audizioni presso la commissione speciale del Senato presieduta dal senatore Vito Crimi (M5S) che insieme al relatore Stefano Patuanelli (M5S) sono stati già informati della urgenza di inserire in questo decreto l'emendamento che ci consentirebbe di frenare la riscossione e di riaprire la trattativa con la Commissione europea", ha dichiarato l'onorevole.

"Su questo emendamento comunque concentreremo ogni sforzo perché venga approvato, lavorando con tutti i gruppi parlamentari. Già nel mio intervento in aula sul dibattito per la fiducia ho annunciato che su questo tema non molliamo e che vogliamo una risposta netta e definitiva, perché le nostre aziende non possano sopportare una ingiustizia causata da errori politici e burocratici di altri", ha concluso.

Direttore responsabile Berardo Santilli